

SANITÀ I dati dell'attività del 112 saluzzese

Poco meno di 800.000 richieste di soccorso

La scorsa settimana si è celebrata la Giornata Europea del Numero Unico 112, servizio che in Piemonte è stato introdotto, dapprima in via sperimentale, nel giugno 2017, con due centrali uniche di risposta (Grugliasco e Saluzzo).

L'occasione è stata propizia per diffondere alcuni dati e fare un bilancio dell'anno appena trascorso. Sono stati ben 1.772.675 i contatti gestiti dalle due centrali operative, di cui 959.897 dalla centrale di Grugliasco mentre a Saluzzo sono stati 762.778. Il tempo medio di attesa alla risposta è stato di 5 secondi, mentre il tempo medio di gestione è stato di 44 se-

condi. A Grugliasco sono attivi 44 operatori, 37 a Saluzzo dove la sede si trova nello stesso stabile che già ospita la centrale operativa dell'emergenza sanitaria 118, poco distante dalla Croce Verde Saluzzo. La centrale saluzzese risponde non solo a tutte le chiamate della Granda, ma anche a quelle provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verban-Cusio-Ossola e Vercelli.

La direttiva europea prevede che attraverso il 112, sia da telefono fisso che da cellulare, il cittadino europeo possa chiedere l'intervento di emergenza grazie a una centrale operativa in grado di smi-



Una postazione del 112 alla centrale operativa di Saluzzo (foto d'archivio)

stare la richiesta al soccorso adeguato. Il servizio consente una maggiore rapidità degli interventi di soccorso e la razionalizzazione di costi e risorse. È prevista l'accessibilità anche a persone con disabilità e un servizio di risposta multilingue: la risposta è offerta entro 6 secondi in lingua italiana, inglese,

francese e tedesco (in alcune aree il servizio è disponibile anche in lingua slovena).

In Italia al momento restano ancora attivi i numeri di emergenza nazionali: il 113 della Polizia di Stato, il 115 dei Vigili del fuoco, il 118 per il Soccorso sanitario. ●

Pa. Bi.